



Provincia di Benevento

OGGETTO:	Regolamento in materia di rimborso spese legali ai dipendenti ed agli amministratori della Provincia di Benevento - Approvazione
-----------------	---

PROPOSTA di DELIBERA del CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 147 del 05/12/2024

SETTORE 1 SERVIZI DI STAFF E SUPPORTO

Servizio Affari Generali - Segreteria Generale - Servizi Legali - URP e Protocollo Generale - Organi Istituzionali

PREMESSO CHE i dipendenti e gli amministratori provinciali, nello svolgimento delle loro attività istituzionali, possono essere convenuti in giudizio penale, civile e contabile, tanto da rendere necessaria l'attivazione di una tutela legale per far valere i propri diritti, nell'ipotesi in cui siano chiamati a rispondere di atti e/o fatti compiuti nell'interesse dell'Ente;

PREMESSO CHE

- l'art. 28 del C.C.N.L. del 14 settembre 2000, recependo il sistema già delineato dall'art. 67 del DPR n. 268/1987, stabilisce che *“il Comune, a tutela dei propri diritti e interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa sin dall'apertura del procedimento, facendo assistere il dipendente da un legale di comune gradimento (...). In caso di sentenza di condanna esecutiva, per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'ente ripeterà dal dipendente tutti gli oneri sostenuti dalla sua difesa (...).”*;
- il diritto dei dipendenti pubblici ad essere tenuti indenni dall'amministrazione di appartenenza dal costo delle spese legali sostenute nell'ambito di un giudizio di responsabilità civile o penale per fatti commessi nell'esercizio ed a causa della funzione esercitata o dell'ufficio rivestito, trova, per i dipendenti degli enti locali, la sua fonte di disciplina oltre che nel summenzionato CCNL anche nei principi elaborati dalla giurisprudenza amministrativa e contabile e che i presupposti e le condizioni che legittimano il riconoscimento del beneficio del rimborso ai fini dell'applicazione della predetta disciplina contrattuale, di cui all'art. 28 CCNL del 14.09.2000 Comparto Regioni Autonomie locali, sono qui di seguito sottoelencati:
 - a) rapporto di servizio per il dipendente o del mandato per l'amministratore nonché fatti ed atti direttamente connessi all'espletamento del servizio o all'adempimento dei compiti d'ufficio;
 - b) assenza di conflitto di interessi con la Provincia di Benevento o situazioni di contrasto, rispetto al perseguimento degli interessi propri dell'amministrazione, in modo che non si ripercuota negativamente sugli interessi e sull'immagine pubblica dell'Ente;
 - c) comunicazione preventiva del nominativo del legale e gradimento preventivo della Provincia di Benevento;
 - d) assenza di dolo o colpa grave;
 - e) presenza di nesso causale tra funzioni esercitate e fatti giuridicamente rilevanti;

CONSIDERATO CHE tale norma è stata ripresa nel CCNL del personale non dirigente del 16/11/2022 all'art. 59 - Art. 59 Patrocinio legale:

1. *L'ente, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa, ivi inclusi quelli relativi alle fasi preliminari e ai consulenti tecnici, per tutti i gradi di giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale, con l'eventuale ausilio di un consulente.*
2. *Qualora il dipendente, sempre a condizione che non sussista conflitto d'interesse, intenda nominare un legale o un consulente tecnico di sua fiducia in sostituzione di quello messo a disposizione dall'Ente o a supporto dello stesso, vi deve essere il previo comune gradimento dell'Ente e i relativi oneri sono interamente a carico dell'interessato. Nel caso di conclusione favorevole dei procedimenti di cui al comma 1 e, nell'ambito di un procedimento penale con sentenza definitiva di assoluzione o decreto di archiviazione per infondatezza della notizia di reato o perchè il fatto non è previsto dalla legge come reato, l'Ente procede al rimborso delle spese legali e di consulenza nel limite massimo dei costi a suo carico qualora avesse trovato applicazione il comma 1, che comunque, non potrà essere inferiore, relativamente al legale, ai parametri minimi ministeriali forensi. Tale ultima clausola si applica anche nei casi in cui al dipendente non sia stato possibile applicare inizialmente il comma 1 per presunto conflitto di interesse, anche solo potenziale. Resta comunque ferma la possibilità per il dipendente di nominare un proprio legale o consulente tecnico di fiducia, anche senza il previo comune gradimento dell'Ente. In tale ultimo caso, anche ove vi sia la conclusione favorevole del procedimento, i relativi oneri restano interamente a suo carico.*
3. *L'assistenza di cui ai commi 1 e 2 è garantita altresì per i procedimenti costituenti condizioni di procedibilità nei giudizi di responsabilità.*
4. *In caso di sentenza di condanna esecutiva per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'ente ripeterà dal dipendente tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni stato e grado del giudizio.*
5. *La disciplina del presente articolo non si applica ai dipendenti assicurati ai sensi dell'art. 58 (Copertura assicurativa) comma 6 con riferimento alla responsabilità civile.*
6. *Il presente articolo disapplica e sostituisce l'art. 28 del CCNL del 14.09.2000.*

RICHIAMATO, altresì, l'art. 24 - *Patrocinio legale* -del CCNL del 16/07/2024 del personale dirigente e segretari comunali che riscrive, disapplicando il precedente, la nuova disciplina del patrocinio legale, ed in particolare :

- *l'amministrazione in caso di apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti del Dirigente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista un presunto e motivato conflitto di interesse, anche solo potenziale, ogni onere di difesa per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale, previa comunicazione all'interessato per il relativo assenso. L'onere dell'amministrazione comprende anche quello relativo ai consulenti tecnici e alle fasi preliminari;*
- *in alternativa, il Dirigente che intenda comunque nominare un legale o un consulente tecnico di sua fiducia, lo comunica tempestivamente all'amministrazione che può esprimere il suo motivato diniego. In questo caso gli oneri sono a carico dell'interessato fatto salvo il rimborso.*

Il comma 3 individua i casi in cui l'amministrazione procede al rimborso delle spese legali e di consulenza anche nelle ipotesi in cui, per conflitto di interesse il Dirigente abbia direttamente nominato un legale.

Il rimborso avviene, nei casi di procedimenti civili, e amministrativo contabile nei limiti di quanto liquidato dal giudice; nei procedimenti penali conclusi con la formula che il fatto non sussiste o perché l'imputato non lo ha

commesso o per infondatezza della notizia di reato o perché il fatto non è previsto dalla legge come reato, il rimborso delle spese legali e di consulenza avviene nel limite massimo dei costi a carico, anche nel caso di nomina diretta da parte del Dirigente.

In tutti i casi si procede alla verifica della congruità della spesa.

RICHIAMATO, ancora, l'art. 86, comma 5 del D.Lgs 267/2000:

Gli enti locali di cui all'articolo 2 del presente testo unico, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, possono assicurare i propri amministratori contro i rischi conseguenti all'espletamento del loro mandato. Il rimborso delle spese legali per gli amministratori locali è ammissibile, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, nel limite massimo dei parametri stabiliti dal decreto di cui all'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, nel caso di conclusione del procedimento con sentenza di assoluzione o di emanazione di un provvedimento di archiviazione, in presenza dei seguenti requisiti:

- a) assenza di conflitto di interessi con l'ente amministrato;*
- b) presenza di nesso causale tra funzioni esercitate e fatti giuridicamente rilevanti;*
- c) assenza di dolo o colpa grave.*

CONSIDERATO CHE la disciplina della materia impone l'adozione di uno specifico regolamento con il quale disciplinare la procedura per il rimborso delle spese di tutela giudiziaria al fine di tutelare l'Ente pubblico, nonché gli amministratori e il personale dipendente e verificare la congruità della spesa;

RITENUTO opportuno, nel rispetto della dottrina e della giurisprudenza, dover adottare un regolamento che disciplini la materia del patrocinio legale e del rimborso delle spese legali a favore di Segretario Generale, Dirigenti, dipendenti ed amministratori della Provincia di Benevento;

VISTO il "Regolamento in materia di rimborso spese legali ai dipendenti ed agli amministratori della Provincia di Benevento" predisposto dal competente ufficio;

RICHIAMATI i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000.

PROPONE DI DELIBERARE

DI APPROVARE il regolamento in materia di rimborso spese legali ai dipendenti ed agli amministratori della Provincia di Benevento che consta di n. 10 articoli, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

DI PUBBLICARE la presente deliberazione all'albo pretorio on line ai sensi della legge 69/200 e nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente ai sensi del DLgs 33/2013.

DI DICHIARARE la deliberazione ad adottarsi immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Benevento, lì 05/12/2024

Il Responsabile dell'Istruttoria
ABITABILE ALFONSO

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Libera Del Grosso

